

Giornale Trud, sez. Cultura, pag. 23, 13 aprile 2011

Vera Chalakova

Michelle Bonev: “Attaccano Goodbye Mama per attaccare Berlusconi”

Il Film dell'attrice e regista Michelle Bonev, Goodbye Mama (Bulgaria, Italia) per il quale sono state scritte tonnellate di carta da qui agli Appennini è uscito in Italia l'8 aprile al cinema. La Prima, a Sofia, è prevista per il 6 maggio. I primi riscontri sono stati contrastanti – vanno da “disperatamente immerso nella teatralità”, a “non cinema, ma cattiva televisione” (Parma daily) fino al punteggio più alto per un film – 6 punti (il Giornale).

Lo scandalo internazionale che ha coinvolto la Bonev è scattato nell'autunno 2010 con la notizia che il premio per il suo film a Venezia è stato inventato dal Governo Italiano. Nel marzo 2011, il Ministro Sandro Bondi ha dato le dimissioni con la motivazione di non essere riuscito ad ottenere un budget di spesa più alto per il Suo Ministero. Nel vortice delle accuse è stata coinvolta anche la delegazione bulgara, presieduta dal Ministro della Cultura Vezhdi Rasidov. Si è discusso su chi abbia pagato la trasferta degli ospiti a Venezia per la premiazione del film “Goodbye Mama”.

*Sig.ra Bonev come è andata la prima di Goodbye Mama in Italia? Lo scandalo ha avuto riflessi sul film? Si è dimostrato vero il detto secondo il quale non esiste mai cattiva pubblicità?*

Goodbye Mama è uscito in Italia l'8 aprile in 80 sale. La Prima del film si è svolta in un'atmosfera eccezionale. Ha partecipato all'evento l'alta società romana e personaggi di spicco appartenenti ai più svariati settori della società civile, ai quali il film è piaciuto, e lo hanno applaudito, complimentandosi non solo con me, in qualità di regista, ma anche con tutte le attrici bulgare. C'erano molti giornalisti e fotografi e per una sera in Piazza della Repubblica si parlava bulgaro. La storia è molto forte e gli attori l'hanno interpretata benissimo.

Devo ammettere, in verità, che non esiste mai una cattiva pubblicità. Grazie allo scalpore suscitato, la Rai ha deciso di raddoppiare il numero delle sale per la distribuzione del film. Non è stato facile digerire le offese e le menzogne che si sono riversate su di me e sul film, ma essendo consapevole della qualità della mia opera cinematografica, ho resistito, aspettando che il film uscisse nelle sale. Così tutti sono in grado di giudicare e decidere chi abbia ragione.

*Ha una spiegazione riguardo i commenti contrastanti che il film Goodbye Mama ha suscitato in Italia?*

Sì, i media schierati con l'opposizione hanno deciso di distruggere il film a tutti i costi. E' chiaro il perché: io sono uno dei pochi artisti nell'ambiente cinematografico che parla bene di Berlusconi. E nel cinema in Italia sono tutti di sinistra. Hanno deciso di far sì che nessuno fosse invogliato a vedere il film. Durante la conferenza stampa i giornalisti hanno offeso ripetutamente il Primo Ministro Italiano e auspicavano che lo offendessi anch'io. Sta diventando una guerra politica. Ma dopo l'8 aprile i commenti negativi dei giornalisti avrebbero come significato solo quello di considerare idioti i 10 000 spettatori che hanno visto il film durante il weekend.

Gli altri media hanno espresso giudizi positivi. Ad esempio “Il Giornale” ha attribuito a Goodbye Mama 6 punti. Per fare alcune comparazioni, il film di Russel Crowe “The next three days” ha ottenuto 5.5. punti, “Drive Angry” con Nicolas Cage ha ottenuto 4.5. Goodbye Mama è al tredicesimo posto nella classifica del weekend. Comunque, un film bulgaro non è mai stato distribuito in Italia.

*Lei è ancora offesa e crede che verrà in Bulgaria alla Prima di Goodbye Mama il 6 maggio?*

Ho fatto solo del bene alla Bulgaria e mi ha ferito profondamente che proprio il mio paese sia stato a colpirmi con maggior violenza. Qualsiasi Nazione ha il dovere di apprezzare e proteggere i propri talenti. I bulgari non mi conoscono, non possono parlare di me soltanto per sentito dire o per i pettegolezzi scritti in mala fede da giornali asserviti al potere della sinistra. Nonostante tutto, in onore del cinema bulgaro e dei bravissimi attori e tecnici bulgari che hanno partecipato al film, ho deciso di intervenire a maggio alla Prima di Goodbye Mama.

*Con che cosa Goodbye Mama attirerà il pubblico bulgaro?*

Goodbye Mama interesserà i bulgari, così come ha già interessato gli italiani. Il Film affronta i problemi della quotidianità, attraverso quattro generazioni di donne. E' un film emozionante, ricco di contenuti importanti. Racconta di come il bene e l'amore vincano sempre e comunque.

*Quali sono i fatti realmente accaduti e dove inizia la finzione artistica nel Film?*

Ho pensato molto prima di dichiarare che il film è autobiografico. Non è facile alzare il sipario e mostrare la propria vita davanti a tutti, ma ho capito che sarebbe stato importante per lo spettatore. Perché vorrei che nessun altro vivesse ciò che io e mia sorella abbiamo vissuto. Racconto questa storia per dimostrare che la sofferenza può essere sconfitta, e che nonostante tutto, ci si possa realizzare nella vita. Se ce l'abbiamo fatta noi, possono farcela tutti. La realtà che ho descritto, esiste. Ci sono madri buone e madri cattive. E la società ha il dovere di riconoscerlo, invece di giudicare coloro che hanno il coraggio di parlare di questo argomento. La felicità o l'infelicità di un individuo nasce all'interno della famiglia. Ecco perché ho deciso di dire a tutti che questa è la mia storia senza alcuna finzione artistica.

*Le dispiace di aver sostenuto le spese per la trasferta della nostra delegazione a Venezia, fatto che ha determinato uno scandalo epocale?*

Sono orgogliosa di aver sostenuto le spese per la delegazione bulgara. Dopo 20 anni di assenza dal Festival di Venezia la Bulgaria è tornata, e ha ricevuto uno dei premi più prestigiosi: "Action for Woman". Il direttore del festival Marco Muller ha promesso che verrà data più attenzione al cinema bulgaro. Purtroppo esiste molta invidia in questo mondo, sebbene la verità venga sempre a galla.

*Perché ad una parte dei cineasti bulgari non è piaciuto il film ancor prima di averlo visto?*

Non ho una risposta. Per me questo è stato l'ennesimo colpo. Non credo di meritare accuse infondate. Non avrei mai immaginato che dei colleghi potessero colpire un bel film in questo modo. Nella difficile crisi economica internazionale che stiamo attraversando, dobbiamo remare insieme se vogliamo sopravvivere. Noi facciamo arte, e non politica. Per il Centro Nazionale Bulgaro di Cinematografia è motivo di prestigio aver finanziato questo film. Non importa se il denaro erogato a Goodbye Mama sia stato soltanto il 5 per cento del budget del film, che è costato 3.300.000 euro. Vorrei girare di nuovo in Bulgaria. Il mio prossimo film sarà una commedia, ho già promesso un ruolo a Tatyana Lolova.

*Quali sono i Suoi rapporti con il Premier Berlusconi? Come commenterebbe gli articoli piccanti sulla Sua vita privata e sulle Sue conoscenze influenti?*

Ho conosciuto Berlusconi nel 1995 quando, nella mia qualità di vice Presidente e proprietaria di una agenzia di moda, rappresentavo alcuni calciatori del Milan per la pubblicità. Ho incontrato Berlusconi

sempre e solo durante occasioni ufficiali. Tra di noi esiste una solida stima e un'amicizia formale. Questi scandali senza senso non hanno minimamente intaccato i nostri rapporti personali. Le critiche contro Berlusconi hanno lo scopo di eliminarlo politicamente, ed è naturale che tali critiche si siano riversate anche contro di me, visto che io parlo sempre bene di Lui. Credo nella sua buona fede. Presto verrà chiarito tutto ed egli dimostrerà la sua innocenza. Berlusconi è una persona educata, intelligente e gentile e io sono orgogliosa di conoscerlo.

E' vero, conosco molte persone importanti, e non solo perché sono una bella donna, ma perché per tutta la vita ho lavorato sodo e ho lottato per riuscire in un mondo comandato dagli uomini. Io sono una donna che vuole realizzarsi nel proprio lavoro, ho un'ambizione sana. Ritengo noi donne molto capaci, ma dobbiamo saper lottare per la nostra parità sociale .

*E' diventata una celebrità in Italia e in Bulgaria. Quale affermazione l'ha colpita di più?*

Io sono una celebrità in Italia da molti anni. Purtroppo i media bulgari si sono interessati a me soltanto ora, dopo lo scandalo che essi stessi hanno creato con l'appoggio dei media italiani dell'opposizione. Ma c'è un detto bulgaro che ripeto sempre agli italiani: "Quando vogliono accecarti, ti dipingono le sopracciglia". Da 7 anni la Televisione Nazionale Bulgara trasmette tutti i film che ho interpretato in Italia, che sono stati tutti film di successo. Ad esempio "L'uomo che sognava con le aquile" è stato al primo posto in Italia nel *rating* del 2006: 11 milioni di spettatori lo hanno visto. Inoltre, "Artemisia Sanchez", che è stato trasmesso nel 2008 in 4 puntate nel *prime time* serale e nel quale sono la protagonista assoluta, ha raggiunto il numero di 6 milioni di spettatori.

*C'è qualcosa nella Sua vita personale che La preoccupa?*

No

*Hanno collegato il Suo nome al nostro Primo Ministro.*

Conosco il sig. Boyko Borissov dal 2008, quando era sindaco di Sofia. Sono tornata in Bulgaria per preparare il film Goodbye Mama e l'ho incontrato per chiedere il sostegno del Comune di Sofia e condizioni favorevoli per le riprese del film. Qualsiasi Comune al mondo sarebbe felice di accogliere un'*equipe* cinematografica per promuovere attraverso un film la propria città. Tutto è nella legalità e nella prassi. Abbiamo ottenuto le autorizzazioni per girare in alcune zone della città. Abbiamo avuto il sostegno anche da parte del Comune di Roma. Ho incontrato il sig. Borissov solo in quella occasione. Stimolo il Primo Ministro bulgaro in quanto è una persona concreta e con un forte carattere.

Intervista a Tatyana Lolova

Tatyana Lolova – interprete di uno dei ruoli principali del film Goodbye Mama

E' è stata una dolce avventura

Alla prima del Film a Roma è stato molto piacevole. C'era un piccolo gruppo di persone della Bulgaria, e io sono arrivata nello stesso giorno della Prima del film. Come a Venezia, sono stata accolta benissimo, con calore e amore! La dolce avventura con questa donna bulgara Michelle, che possiede capacità eccezionali, mi ha fatto rinascere. Lei ha incaricato un autista di prendermi all'Aeroporto. Durante il tragitto ho visto tutta Roma tappezzata della pubblicità di Goodbye Mama. All'ingresso della

sala, dove si è svolta la Prima del film, siamo stati accolti da giornalisti e fotografi che hanno subito cominciato a farci domande. Michelle mi ha dato anche l'opportunità di parlare davanti al pubblico e io ho parlato in italiano, nonostante conoscessi soltanto qualche parola imparata durante il periodo delle riprese, periodo che è stato incredibilmente piacevole. Ho detto che sono felice di partecipare alla Prima del film a Roma.

Dopo la proiezione del film il pubblico avrebbe potuto andarsene, e invece la maggior parte delle persone è rimasta per complimentarsi con noi e salutarci. Gli spettatori erano soprattutto italiani, ed erano presenti anche molti giovani che mi abbracciavano come se mi conoscessero da sempre. Ero in uno stato euforico e mi sentivo eccezionalmente bene.

Michelle è bellissima, talentuosa, ama la Bulgaria ed è famosissima in Italia. E li accettano molto difficilmente gli stranieri. I giornali scrivano pure quello che vogliono!